



## Dicastero amministrazione generale

### Servizi centrali

Servizio cancelleria  
Piazza Nosetto 5  
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00  
F +41 (0)58 203 10 20  
cancelleria@bellinzona.ch

Signor  
Pietro Ghisletta

## Interpellanza 96/2022

### TRASFORMATA IN INTERROGAZIONE

Egregio signor Ghisletta,

#### **Premessa**

Come correttamente indicato dall'interpellante, la premessa e le domande ricalcano in parte quelle già poste con atto parlamentare (interpellanza poi trasformata in interrogazione) 241/2020 del gruppo dei Verdi, ma anche il tema trattato dall'interrogazione 90/2020 del gruppo PPD, a cui esplicitamente si rinvia e le cui risposte vengono qui riassunte e integrate pro memoria e per facilità di comprensione.

L'insediamento del cantiere AlpTransit a Camorino ha comportato rispetto al PR del 1988 l'occupazione di una zona artigianale allora di ca. 55'000 mq. Di quei 55'000 mq, acquisiti da AlpTransit San Gottardo SA (ATG) per l'allestimento del cantiere e l'esecuzione delle opere della galleria di base del Monte Ceneri, circa 25'000 sono ora occupati dalle opere ferroviarie.

Con l'intenzione di rendere integralmente agricoli i terreni occupati dal cantiere, preservandoli quindi privi di edificazioni per motivi sia paesaggistici, sia di produzione agricola, sia ancora di riutilizzo sul lungo termine per scopi d'interesse pubblico (futura Stazione Ticino) – obiettivi nel frattempo tutti ripresi dal nuovo Comune e inseriti anche nel Programma d'azione comunale (PAC), scheda 03-As1 – il Municipio di Camorino aveva istituito una zona di pianificazione su tutto il comparto AlpTransit per un'analisi più a lungo termine.

Nell'ambito delle discussioni sul necessario compenso agricolo di terreni SAC per la costruzione del nuovo stabilimento industriale a Castione, co-finanziata anche dalla Città di Bellinzona e la cui realizzazione permetterà l'acquisizione di almeno 60'000 mq, oggi di proprietà di FFS SA in pieno centro a Bellinzona per la realizzazione di un parco tecnologico e l'insediamento di attività amministrative, di ricerca e formative, anche universitarie, il Municipio, per favorire il progetto, ha indicato al Consiglio di Stato -

dichiarandosi semmai disposto ad entrare nel merito di una pianificazione in tal senso - di valutare la possibilità di elevare a zona SAC i rimanenti 30'000 mq occupati dal cantiere AlpTransit di proprietà di ATG SA rimasti liberi da opere ferroviarie e in origine destinati alla riconversione al loro stato di terreni artigianali, ma tutt'ora oggetto di zona di pianificazione già in previsione di essere convertiti in terreni agricoli come da volontà anche dell'allora Municipio di Camorino.

Il risultato corrisponderà alla realizzazione di una zona SAC di almeno 30'000 mq a Camorino, il cui cantiere AlpTransit verrebbe così tutto convertito in zona paesaggisticamente di pregio e al beneficio dell'agricoltura, favorendo nel contempo la realizzazione del nuovo stabilimento industriale a Castione e con esso la liberazione di un'area di più di 100'000 mq per uso misto, di cui 60'000 di proprietà pubblica per l'insediamento di attività lavorative, in centro città.

Per quanto riguarda il risarcimento di opere di urbanizzazione comunale - l'interpellanza, malgrado non lo si riesca a capire con certezza, sembrerebbe riferirsi anche a questo tema -, dopo che il Tribunale federale nel 2006 aveva respinto il ricorso dell'allora Comune di Camorino, teso ad ottenere dei risarcimenti, in particolare per la perdita di zona artigianale a seguito del cantiere, nel dicembre 2018 vi è stata un'udienza presso la commissione federale di stima, nell'ambito della quale le parti (ATG SA e il Comune nel frattempo diventato quello nuovo di Bellinzona) hanno concordato di ritrovarsi nell'ambito della definizione del piano di dettaglio della rete stradale, in cui avrebbero poi definito anche i rapporti di dare ed avere.

Nel maggio 2021, nell'ambito dei lavori di sistemazione del comparto AlpTransit, ATG SA ha sottoposto al Municipio un piano di sistemazione definitiva delle strade. La soluzione così come proposta e in seguito concordata permette di disporre di una rete stradale adeguata e funzionale alle esigenze del comparto, senza dover procedere ad alcun lavoro, né in funzione di una rete stradale sostitutiva, né di sistemazione di quella esistente. La nuova rete stradale è ceduta al Comune gratuitamente. Le superfici stradali soppresse, come da progetto approvato, sono invece indennizzate da ATG SA al Comune al prezzo usualmente corrisposto in simili circostanze. La sistemazione catastale è in corso e il conguaglio finale, così come la terminazione definitiva avverranno a fine lavori.

Fatte queste premesse, alle domande dell'interpellanza si risponde come segue.

**1. Con un'operazione di permuta le FFS SA non devono versare il contributo di compenso agricolo previsto espressamente dalla legge sulla conservazione del territorio agli art. 7 e seg. ed in particolare all'art. 10 e questo per i 30000 mq. in oggetto. Come spiega la permuta il Comune di Bellinzona agli abitanti di Camorino, i quali hanno partecipato ai costi dell'infrastruttura del comparto?**

Oltre a rinviare alla premessa, si osserva che nei piani attualmente in pubblicazione del nuovo stabilimento ferroviario è previsto che le FFS - come avevano promesso - eseguano la compensazione della zona SAC di Castione in modo reale (1:1; in base all'art. 9 della Legge sulla conservazione del territorio agricolo) e quindi non mediante contributo pecuniario sostitutivo (l'art. 10 citato dall'interpellante). Ciò vale quindi anche per le superfici tutt'oggi di proprietà di ATG SA a Camorino (acquistata a suo tempo dai precedenti proprietari al pieno valore, rispettivamente mediante procedura espropriativa), che è previsto diventino poi di proprietà di FFS SA, subentrando essa - per legge - al

patrimonio di Alptransit San Gottardo SA una volta che questa avrà terminato i propri compiti e verrà conseguentemente sciolta.

**2. Come si pone il comune nei confronti delle FFS se non verseranno questo contributo?**

Vedi la risposta alla domanda precedente e la premessa.

**3. Il Municipio di Bellinzona è informato regolarmente su come procedono le trattative tra AlpTransit e FFS, che ruolo interpreta nelle trattative?**

La pianificazione, la proprietà dei terreni e il loro utilizzo una volta riconvertito il cantiere sono temi per i quali si sovrappongono diversi interessi, competenze e livelli istituzionali. In quest'ottica il Municipio è attivamente coinvolto per quelli di d'interesse e competenza comunale.

**4. In che modo verranno assegnati gli attuali fondi agricoli in questione? Andranno agli ex proprietari agricoltori?**

Nella maggior parte dei casi gli accordi (convenzioni) espropriativi, ratificati dalla Commissione federale di stima, contemplavano espressamente la rinuncia delle parti all'applicazione degli art. 102 e segg. L'Espr relativi al diritto di retrocessione, tranne taluni casi in cui erano stati mantenuti clausole di restituzione o diritti di prelazione. ATG SA (o FFS SA se gli succederà prima della loro attribuzione definitiva) procederà all'assegnazione dei terreni agricoli ai coltivatori diretti nel rispetto di quelle specificità e della legge, compresa quella sul diritto fondiario rurale. L'intenzione dichiarata, lo si ribadisce, è quella che l'intero comparto diventi agricolo e che i terreni – se non in proprietà – vengano durevolmente destinati almeno in uso per la coltivazione e il pascolo da parte di coltivatori diretti della zona.

**5. Per questa operazione il Comune di Bellinzona percepirà una qualche indennità a compenso degli oneri sostenuti dall'allora Comune di Camorino per l'infrastrutturazione dei sedimi?**

Vedi la premessa.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi